



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO INTERCLASSE DEI CORSI DI STUDIO IN INGEGNERIA CIVILE ED EDILE  
L-7 e L-23 Ingegneria Civile ed Edile -- LM-23 Ingegneria Civile

## **REGOLAMENTO PROVA FINALE DI LAUREA** **Laurea Interclasse in Ingegneria Civile ed Edile (Classi L-7 / L-23)** (Approvato nella seduta del CICS di Ingegneria Civile ed Edile del 17.01.2013) (Modificato nella seduta del 14.05.2014)

### **1. Modalità di svolgimento della prova finale di Laurea**

Ai sensi dell'art. 29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

La prova finale del Corso di Laurea di Ingegneria Civile ed Edile (di seguito chiamato Corso di Laurea) ha l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nel completamento delle conoscenze di base e caratterizzanti, nonché nella loro integrazione. La prova finale consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (**elaborato breve**).

Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Senato Accademico, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, prima dell'inizio dell'AA., stabilisce i periodi di svolgimento per almeno tre sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio)
- 2) Autunnale (settembre/ottobre)
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

Per ciascuna sessione il Coordinatore del Corso di Studio, di intesa con la Presidenza della Scuola Politecnica, definisce il calendario delle prove finali.

Non è consentita l'articolazione di una sessione in più appelli ed il prolungamento della sessione stessa. L'obbligo istituzionale di partecipazione alle sedute delle Commissioni di Laurea è prioritario rispetto ad altri eventuali impegni istituzionali connessi al ruolo di Docente. Nelle date previste per lo svolgimento delle prove finali, salvo di casi di motivata urgenza, non è consentita la convocazione di organi collegiali del Dipartimento, del Corso di Studio e della Struttura di Raccordo.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di Laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

### **2. Modalità di accesso alla prova finale**

Lo studente deve presentare apposita domanda di laurea, presso la Segreteria Didattica del Corso di Studio, almeno 60 giorni prima della data fissata per l'inizio della sessione di Laurea.

Lo studente deve inoltre avanzare domanda ad un Docente (Professore o Ricercatore) afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque almeno 4 mesi prima della presumibile sessione di Laurea.



Entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea almeno 3 temi disponibili per argomenti di un elaborato breve. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio. Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

### **3. Caratteristiche dell'elaborato breve**

L'elaborato breve può avere carattere bibliografico, progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono- o pluridisciplinare.

Tra le tipologie di elaborato breve, che costituisce approfondimento delle tematiche affrontate nel Corso di studi, rientrano:

- 1) rassegna bibliografica su un tema assegnato da un relatore;
- 2) relazione tecnica su un progetto sviluppato durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 3) relazione tecnica su argomenti già affrontati in esercitazioni di laboratorio, di campo e progettuali sviluppate durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 4) saggio breve su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare;
- 5) saggio breve su una tematica interdisciplinare;
- 6) saggio breve su una tematica connessa con l'attività di stage/tirocinio curriculare;
- 7) presentazione di un caso di studio;
- 8) prodotto multimediale;

L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato – comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia – non dovrà superare le 30 cartelle.

L'elaborato breve, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo. Il relatore dell'elaborato breve deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio di Corso di Studio di iscrizione dello studente oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente".

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso l'Ateneo per qualsiasi ragione, il Coordinatore del Corso di Studio provvede alla sua sostituzione sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente. La Commissione di Laurea valuterà l'elaborato breve presentato dallo studente nei termini previsti dal presente Regolamento.

### **4. Commissione di Laurea**

Le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, e sono composte da sette componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori.

Il provvedimento di nomina della Commissione prevederà, oltre ai componenti effettivi anche dei componenti supplenti in misura pari a tre.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore del Corso di Studio, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.



Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche i professori a contratto ed esperti esterni.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore di Corso di Laurea o da un suo Delegato.

## 5. Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento.

Per il calcolo della votazione iniziale saranno considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Nel calcolo della media pesata possono essere esclusi i voti di discipline non caratterizzanti fino ad un massimo di 18 CFU.

Nel calcolo della votazione iniziale verrà aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 7 voti. L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese. Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Scuola Politecnica, dal Dipartimento di riferimento o dallo Stesso Corso di Studio, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo.

La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110. Non è prevista la menzione.

## 6. Norme transitorie

Il regolamento entrerà in vigore a partire dalla Sessione Estiva 2014.

Il presente Regolamento si applica ai Corsi di studio in Ingegneria Civile ed Edile (Codice 2022-Classe L-7 e Codice 2023-Classe L-23).

Il presente regolamento non si applica ai corsi di studio disattivati o ad esaurimento (Codice 2088-Classe L-7; Codice 072-Classe 8; Codice 101-Classe 8 Nettuno; Cod. 323, DR4/91; Codice 314 V.O.).